

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del giorno 17 corr.

A U T O R I Z Z A

[REDACTED]

[REDACTED] un palazzo compreso fra Via Trento, Via Angeli, Vicolo S. Rocco e Riviera Angeli, alla condizione:

a) che la costruzione venga eseguita senza pregiudizio di terzi o prescrizione di altri Enti e con perfetta rispondenza ai tipi presentati ed in relazione al piano quotato fornito dall'Ufficio Tecnico Comunale.

b) che la linea di costruzione venga fissata nel modo seguente:

1- La linea lungo Via Angeli sia in prolungamento ed in perfetto allineamento col Palazzo Angeli in corrispondenza del suo massimo sporto, e che lo spigolo, del nuovo fabbricato, disti dallo spigolo del Palazzo Angeli stesso, lungo la linea predetta, di metri sei e cent. novantasette. Che detta linea abbia la lunghezza di metri settantatquattro.

2- La lunghezza dei due fronti (perpendicolarmente

[REDACTED]

alla linea lungo via Angeli) risultino rispettivamente; di metri ventitrè, lungo via Trento, e metri ventiquattro frontalmente al palazzo Angeli.

3-Il quarto lato, lungo riviera Angeli (nuovo Corso del Littorio), risulti dalla congiungente i punti estremi dei lati frontali.

4-Il corpo centrale del prospetto, lungo il nuovo Corso del Littorio, per un tratto di metri quarantasette, sporga dalla linea precedentemente descritta, al massimo di centimetri cinquanta.

C) Che le quote di livello debbano essere quelle che verranno indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Rovigo li 25 Gennaio 1939 XVII^e

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



8628

✓
ARCHIVIO
3 Clas. 2 Fasc. 4
Legato a N.
Anno

700 R.G.
Ufficio Tecnico

ROVIGO li, 30 Aprile 1940 XVIII°

All'Ing. [REDACTED]

ATTI

Sovrintendente ai lavori di costruzione
del Nuovo Palazzo dell'I.N.A.

ROVIGO

Vi comunico che, in seguito a parere espresso dalla Commissione Edilizia, vi autorizzo ad apportare la modifica al portichetto, verso via Angeli e via Trento, nel nuovo palazzo dell'I.N.A., in costruzione.

La modifica è autorizzata salvo pregiudizio di terzi o prescrizione di altri Enti ed alla condizione che, nel bassorilievo, venga applicato un rivestimento in marmo di colore più scuro del rimanente rivestimento, in modo da risultare ben evidente.

IL PODESTA'





COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA
U.O. Accesso atti - digitalizzazione (SUE)

Rovigo, 19 gennaio 2024

Prot. n. 5401/24

Gent.mo Ing.
[REDACTED]

Oggetto: riscontro istanza di accesso agli atti prot. n. 82842 del 06.11.2023 relativa a liquidazione giudiziale [REDACTED] (Tribunale di Rovigo L.G. n. 27/2023).
Immobile sito in Rovigo, Corso del Popolo n. 155, catastalmente censito al Censuario di Rovigo, Sez. URB, Foglio 18, Mappale 324, Sub 87 - Dichiarazione in ordine alla pratica edilizia di abitabilità/agibilità pos. 19/1940.

Con riferimento all'istanza di accesso agli atti relativa alla procedura di liquidazione giudiziale in oggetto si comunica che, da ricerche effettuate presso l'Archivio comunale, il fascicolo cartaceo della pratica edilizia di agibilità denominata Agib.Pos. 19/1940, riferita all'immobile in parola, non è stato reperito agli atti.

A ogni modo, si indicano di seguito gli estremi della pratica edilizia sopra citata, come riportati nel registro cartaceo delle abitabilità/agibilità dell'anno 1940, conservato agli atti dello scrivente Ufficio:

- N. d'ord.: 19
- Data: 25.11.1940
- Proprietario: [REDACTED]
- Località: Rovigo - Corso Littorio
- Inizio lavori 1938 e fine lavori settembre 1940
- Giudizio tecnico sanitario in data 24.11.1940 con esame del locale favorevole
- Data di abitabilità: 25 novembre 1940

Distinti saluti.

U.O. Accesso atti - digitalizzazione (SUE-URB)
[REDACTED]



Art. 10

Il contributo della presente concessione, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale n. 40/1980 viene così identificato:

- 1) Incidenza oneri di urbanizzazione ESENTE
- 2) Contributo costo di costruzione L. 3.651.192 bollo n. 1499 del 30/10/85

Art. 11

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni speciali:

COMUNE DI ROVIGO
Ripart. Terr. - Casa

LA MANCATA COMUNICAZIONE DELLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI COMPORTA L'AUTOMATICA EMISSIONE DELLA ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEGLI STESSI.



Rovigo, li 24/12/1985



IL SINDACO



COMUNE DI ROVIGO

Concessione alla edificabilità n. 583
 Autorizzazione^x

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta [REDACTED]

in data 1/3/'85 Prot. n. 2636 U.T.n. 194

proprietario dell'immobile sottoindicato ed il relativo progetto di trasformazione edilizia per ristrutturazione

di un fabbricato ad uso ristrutturazione

sull'area sita in Viax Corso del Popolo n° 161

Frazione di == distinta in catasto al F° 18

Mapp. 324/8-324/15 del censuario di Rovigo di piani 1

oltre al piano terra vani principali n. ==

vani accessori n. == per complessivi appartamenti n. ==

area coperta mq. == volume mc. == strumento urbanistico ZONA DISSENTICA FORMAZIONE

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 7/6/'85;

Vista la legge n. 1150 del 17 Agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 40 del 2 Maggio 1980;

Rilascia la presente

CONCESSIONE - ~~XXXXXXXXXXXX~~

per l'esecuzione dei lavori sopra indicati secondo gli elaborati tecnici costituenti parte integrante della presente concessione.

La concessione è regolata dalle seguenti disposizioni e prescrizioni:

Art. 1

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla notifica.

Art. 2

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio.

Art. 3

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Art. 4

La data di inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale redatto dal tecnico comunale e firmato, in contraddittorio, dal concessionario, dal direttore e dall'assuntore dei lavori. La formazione di tale verbale dovrà essere richiesta dal concessionario entro 6 giorni dal giorno di inizio. Detto termine di giorni 6 dovrà essere rispettato anche per la denuncia di ultimazione dei lavori.

Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

- a) non eseguire opere edili prima di aver ottenuto l'approvazione delle linee di ciglio, del tracciato e delle quote altimetriche stradali, l'approvazione del tracciato delle fondazioni;
- b) richiedere le autorizzazioni per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suoli pubblici o di uso pubblico;

- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno del cantiere, una tabella con le indicazioni dell'opera, ed il nominativo del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore;
- d) osservare le prescrizioni di cui alla legge 1086/1971 recante norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio e a struttura metallica;
- e) la documentazione di cui all'art. 19 della legge 373/1976 "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici".

Art. 6

Tutti i lavori dovranno ottemperare alle prescrizioni della presente concessione, delle norme urbanistiche di cui alla legge n. 1150/1942 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge n. 10/1977 ed alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 7

L'inosservanza dei contenuti della presente concessione comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 17 della legge n. 10/1977 e le sanzioni amministrative di cui alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 8

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. È irrevocabile salvo i casi di cui alla legge n. 10/1977 e legge regionale n. 40/1980.

Sono sempre fatti salvi i diritti dei terzi.

Art. 9

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) non appena ultimato il rustico dovrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo;
- b) dovrà richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura;
- c) dovrà ottenere l'autorizzazione per aprire passaggi carrai e pedonali.

Art. 10

Il contributo della presente concessione, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale n. 40/1980 viene così identificato:

1) Incidenza oneri di urbanizzazione L. 1.190.110

2) Contributo costo di costruzione L. 1.500.000=

Traccia 22/87

Art. 11

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni speciali:



COMUNE DI ROVIGO

Concessione alla edificabilità n. 211
 ~~Autorizzazione~~

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta [redacted]

in data 5/11/'85 Prot. n. 20355 U.T.n. 1328

proprietario dell'immobile sottoindicato ed il relativo progetto di trasformazione edilizia per **variante concess.N° 583/85 Prot. 2636 U.T. 194/85**

di un fabbricato ad uso uffici

sull'area sita in via XXX Corso del Popolo n° 161

Frazione di = distinta in catasto al F° 18

Mapp. 324/8-324/15 del censuario di Rovigo di piani 1

oltre al piano terra e ammezzato vani principali n. 4

vani accessori n. = per complessivi appartamenti n. =

area coperta mq. = volume mc. = strumento urbanistico CENTRO STORICO

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 26/2/'87;

Vista la legge n. 1150 del 17 Agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 40 del 2 Maggio 1980;

Ritascia la presente

CONCESSIONE - ~~AUTORIZZAZIONE~~

Rovigo, li 30/4/1987



IL SINDACO
P. IL SINDACO

[redacted signature]

per l'esecuzione dei lavori sopra indicati secondo gli elaborati tecnici costituenti parte integrante della presente concessione.

La concessione è regolata dalle seguenti disposizioni e prescrizioni:

Art. 1

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla notifica.

Art. 2

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio.

Art. 3

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Art. 4

La data di inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale redatto dal tecnico comunale e firmato, in contraddittorio, dal concessionario, dal direttore e dall'assuntore dei lavori. La formazione di tale verbale dovrà essere richiesta dal concessionario entro 6 giorni dal giorno di inizio. Detto termine di giorni 6 dovrà essere rispettato anche per la denuncia di ultimazione dei lavori.

Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

- a) non eseguire opere edili prima di aver ottenuto l'approvazione delle linee di ciglio, del tracciato e delle quote altimetriche stradali, l'approvazione del tracciato delle fondazioni;
- b) richiedere le autorizzazioni per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suoli pubblici o di uso pubblico;

- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno del cantiere, una tabella con le indicazioni dell'opera, ed il nominativo del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore;
- d) osservare le prescrizioni di cui alla legge 1086/1971 recante norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio e a struttura metallica;
- e) la documentazione di cui all'art. 19 della legge 373/1976 "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici".

Art. 6

Tutti i lavori dovranno ottemperare alle prescrizioni della presente concessione, delle norme urbanistiche di cui alla legge n. 1150/1942 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge n. 10/1977 ed alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 7

L'inosservanza dei contenuti della presente concessione comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 17 della legge n. 10/1977 e le sanzioni amministrative di cui alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 8

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. È irrevocabile salvo i casi di cui alla legge n. 10/1977 e legge regionale n. 40/1980.

Sono sempre fatti salvi i diritti dei terzi.

Art. 9

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) non appena ultimato il rustico dovrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo;
- b) dovrà richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura;
- c) dovrà ottenere l'autorizzazione per aprire passaggi carrai e pedonali.



COMUNE DI ROVIGO

Prot. n. 13821

Rovigo, li 2 SETTEMBRE 1988

Autorizzazione di ~~Abitabilità~~/Agibilità

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata da

[REDACTED]

[REDACTED]

allo scopo di ottenere l'autorizzazione di ~~Abitabilità~~/Agibilità in seguito a

Ristrutturazione,

di un edificio di sua proprietà sito in Via ~~del~~ S. Rocco n° 3,

Censuario di ROVIGO,

Foglio n. 18,

Mappale n. 324/8-324/15;



VISTA la Concessione alla edificabilità:

n. 583 del 24.12.1985;

n. 211 del 30.4.1987;

n. ~~---~~ del ~~---~~

VISTO il parere dell'U.L.S.S. n. 30 - SETTORE IGIENE PUBBLICA;

VISTO il parere dell'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Rovigo;

VISTO l'art. 221 del T.U. LL.SS. del 27-7-1934, n. 1265;

VISTO l'art. 158 del Regolamento d'Igiene del Comune di Rovigo;

VISTO l'art. 3 della L.R. del 31-5-1980, n. 78;

VISTA la ricevuta n. 78 in data 2.9.1988;

relativa al versamento della somma di L. 32.000~~---~~



per tassa di concessione comunale (art. 1 del D.M. 29-11-1978 - ai sensi
dell'art. 8 del D.L. 10-11-1978, n. 702);

A U T O R I Z Z A

l'~~AGIBILITÀ~~ / AGIBILITÀ dell'edificio sopra indicato da adibire ad uso

Uffici,

di piani n. 2 oltre il piano terra,

composto da:

Appartamenti n. , Garages n. , Negozi n.

Vani Abitabili n. 2 Vani Accessori n. 11

I lavori iniziati il 25.8.1986 sono terminati il 10.9.1987

[Signature]



IL SINDACO
[Signature]

Art. 10

Il contributo della presente concessione, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale n. 40/1980 viene così identificato:

- 1) Incidenza oneri di urbanizzazione = E S E N T E =
- 2) Contributo costo di costruzione = E S E N T E =

Art. 11

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni speciali:

1) - DEL SANITARIO: - L'apertura con griglia alettata (vedasi prospetto nord), ai fini della ventilazione deve essere posta a filo soffitto della centrale termica;
 - prima dell'agibilità deve essere acquisito il Certificato Prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco.
 Si fa presente che all'atto dell'abitabilità dovranno essere prodotti tutti i certificati di conformità degli impianti nuovi, ampliati o ristrutturati ai sensi della L. n° 46 del 05.03.1993.-

2) - C.E.: L'altezza dei camini deve essere ridotta a m. 3.00.-

N.B.: I lavori di cui alla presente autorizzazione rientrano nei casi previsti dall'art. 31 lett. b) della L.S. 457/'78.-



Rovigo, li 11.08.1993



IL SINDACO

/rm



COMUNE DI ROVIGO

Concessione alla edificabilità n. _____
 Autorizzazione

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA - TERRITORIO
 E PROGRAMMAZIONE VIABILIT.
 in forza dei poteri di delega ricevuti dal Sindaco
 con provvedimento in data 26.07.1993

Vista la domanda della Ditta _____

in data 15.12.1992 Prot. n. 15956 U.T.n. 1692/92

proprietario dell'immobile sottoindicato ed il relativo progetto di trasformazione edilizia per Modifica locale termico con ricavo centrale termica sulla terrazza.-

di un fabbricato ~~ad uso~~ Palazzo I.N.A.

sull'area sita in Via Corso Del Popolo n° 161

Frazione di _____ distinta in catasto al F° 18

Mapp. 324 del censuario di Rovigo di piani _____

oltre al piano Terrazza vani principali n. _____

vani accessori n. _____ per complessivi appartamenti n. _____

area coperta mq. _____ volume mc. _____ strumento urbanistico Centro storico.-

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 13.05.1993;

Vista la legge n. 1150 del 17 Agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 40 del 2 Maggio 1980;

Rilascia la presente

CONCESSIONE - AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori sopra indicati secondo gli elaborati tecnici costituenti parte integrante della presente concessione.

La concessione è regolata dalle seguenti disposizioni e prescrizioni:

Art. 1

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla notifica.

Art. 2

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio.

Art. 3

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Art. 4

La data di inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale redatto dal tecnico comunale e firmato, in contraddittorio, dal concessionario, dal direttore e dall'assuntore dei lavori. La formazione di tale verbale dovrà essere richiesta dal concessionario entro 6 giorni dal giorno di inizio. Detto termine di giorni 6 dovrà essere rispettato anche per la denuncia di ultimazione dei lavori.

Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

- a) non eseguire opere edili prima di aver ottenuto l'approvazione delle linee di ciglio, del tracciato e delle quote altimetriche stradali, l'approvazione del tracciato delle fondazioni;
- b) richiedere le autorizzazioni per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suoli pubblici o di uso pubblico;

- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno del cantiere, una tabella con le indicazioni dell'opera, ed il nominativo del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore;
- d) osservare le prescrizioni di cui alla legge 1086/1971 recante norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio e a struttura metallica;
- e) la documentazione di cui all'art. 19 della legge 373/1976 "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici".

Art. 6

Tutti i lavori dovranno ottemperare alle prescrizioni della presente concessione, delle norme urbanistiche di cui alla legge n. 1150/1942 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge n. 10/1977 ed alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 7

L'inosservanza dei contenuti della presente concessione comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 17 della legge n. 10/1977 e le sanzioni amministrative di cui alla legge regionale n. 40/1980.

Art. 8

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. È irrevocabile salvo i casi di cui alla legge n. 10/1977 e legge regionale n. 40/1980.

Sono sempre fatti salvi i diritti dei terzi.

Art. 9

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) non appena ultimato il rustico dovrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo;
- b) dovrà richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura;
- c) dovrà ottenere l'autorizzazione per aprire passaggi carrai e pedonali.



COMUNE DI ROVIGO

Settore 3° -Territorio-

P. G. n. 9784 del 20/05/1999 - U.T. 699 -

Rovigo, 14/12/99

CONCESSIONE EDILIZIA N. 573

- A SANATORIA L. R. 61/85 -

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata dalla Ditta: [REDACTED]

sede in [REDACTED]

intesa ad ottenere la concessione ad eseguire i lavori di **modifiche interne al piano amezato e primo** -
sull'immobile ad uso **uffici** -

sull'area sita in **Corso Del Popolo n° 161** - frazione di ----- -

Censuario di **Rovigo** - Foglio **18** - Mapp. **324 (parte)** -

di piani ----- - oltre ----- - vani principali ----- - vani accessori ----- - app. n° ----- -

sup. coperta mq. ----- - volume mc. ----- - Proprietà **Ditta Intestata** -

STRUMENTO URBANISTICO **Centro Storico D2** -

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere degli uffici comunali interessati;

VISTO il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L. n. 18 in data **24/03/1999**

VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del **08/09/1999**

VISTO l'ammontare del contributo previsto dall'art. 3 della Legge 10 del 28.10.1977 e successive modifiche:

Oneri di Urbanizzazione £. 2.020.530#(Euro 1.043,52) -

Costo di Costruzione £. 738.500#(Euro 381,40) -

VISTA la Legge 17 - 8 - 1942, n° 1150 e successive modifiche, nonché la Legge 28 - 1 - 1977, n° 10 e la Legge Regionale 27 - 6 - 1985, n° 61 e successive modifiche;

VISTA la Legge 28 - 2 - 1985, n° 47 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il regolamento edilizio, di Igiene e Polizia Urbana;

CONCEDE

alla Ditta [REDACTED]

la facoltà di eseguire le opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto a firma di [REDACTED] che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni, tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

- 1) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dell' avviso di avvenuto rilascio della presente concessione ed ultimati entro tre anni dal loro inizio;
- 2) La data di inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale redatto dal Tecnico Comunale e firmato in contraddittorio dal concessionario, dal Direttore dei Lavori e dall'assuntore previa verifica del tracciato;
- 3) La presente concessione, unitamente al progetto approvato, dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro per essere esibita ad ogni richiesta degli incaricati alla sorveglianza. Dovrà inoltre essere esposto il cartello di cantiere previsto dall'art. 4 della Legge 47/85, secondo le modalità previste dall'art. 15 del R.E.C. vigente;
- 4) Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito il concessionario dovrà presentare istanza intesa ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata;
- 5) Qualora si rendesse necessaria la posa in opera di impalcature, steccati, chiusure, etc. sul suolo pubblico, dovrà essere inoltrata richiesta scritta all'autorità comunale che provvederà al rilascio del regolare permesso.
Il richiedente sarà comunque tenuto a sostenere le spese conseguenti ad eventuali danni arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni ed ai condotti sotterranei.
Egli sarà inoltre tenuto a pagare al comune le tasse per la temporanea occupazione dello spazio pubblico secondo le tariffe in vigore;
- 6) Dovrà essere osservata la legge 01 giugno 1939, n. 1089 relativa alla tutela delle cose di interesse artistico e storico;
- 7) Dovranno essere osservate le leggi relative alle norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica e la normativa relativa agli scavi;
- 8) Dovranno essere osservate tutte le norme di sicurezza e di prevenzione contro gli incendi, secondo le prescrizioni del Comando VV.F. Nel caso che il progetto non rispecchi dette norme ed il Comando di VV.F. imponga delle modifiche, dovrà essere presentata al Sindaco una richiesta di variante al progetto approvato;
- 9) Dovranno essere inoltre osservate le norme legislative e regolamenti statali e regionali comportanti particolari prescrizioni contro lo inquinamento atmosferico ed acustico (D.P.C.M. 1.03.1991);
- 10) Dovranno essere osservate le leggi urbanistiche e ambientali vigenti;
- 11) Dovrà essere osservata la legge 9.1.1991 n. 10 relativa al risparmio energetico, nonché il relativo regolamento di esecuzione, ed in particolare si richiama l'attenzione su quanto segue: dovrà essere depositato presso la Ripartizione Urbanistica-Territorio congiuntamente alla dichiarazione di inizio lavori, il progetto e la relazione tecnica prevista dall'art. 28 della Legge 10/91- Dove è prevista l'installazione di una caldaia a gas deve essere rispettato il D.P.R. 412/1993;
- 12) Dovrà essere data esecuzione alla Legge 05.03.1990 n° 46 relativa alla sicurezza degli impianti: in particolare dovrà essere depositato il progetto di cui agli artt. 6 e 13 e depositata la dichiarazione prevista dagli artt. 9 e 11 della medesima Legge;
- 13) Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio;
- 14) Qualora l'attività prevista rientri nell'elenco allegato al D.M. 818/84 dovrà essere prodotto, prima del rilascio del certificato di abitabilità, il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 15) Tutte le opere di fognatura devono essere realizzate successivamente all'acquisizione all'autorizzazione dal servizio tutela acque dell'ASM all'allacciamento e allo scarico;
- 16) Rispetto degli adempimenti di cui al DM. 11/03/1988;
- 17) Sono fatti salvi e rispettati i diritti dei terzi.

Prescrizioni Speciali

➤ *DEL SANITARIO: Trattandosi di un edificio ricadente nel centro storico, con le altezze e le destinazioni d'uso degli uffici immutate rispetto allo stato precedente, si consiglia l'installazione di un idoneo impianto di areazione artificiale negli uffici al piano ammezzato carenti nelle altezze.-*

COMUNE DI ROVIGO - Praticato Generale
Anno _____ Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____
70809 31/12/2015

Al Comune di ROVIGO	Pratica edilizia <u>1577</u>
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	del _____ Protocollo _____
Indirizzo _____ PEC _____	COMUNE DI ROVIGO 31 DIC. 2015 ARRIVO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 330 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (In caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")



DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ* (eventuale)



Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

VEDERE RELAZIONE TECNICA ALLEGATA

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- g.1. pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- g.2. in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data / /
- g.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. _____ del / /
- g.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. 583 del 24.12.1985
- g.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. _____ del / /
- g.(1-2).4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del / /
- g.(1-2).5 condono edilizio n. _____ del / /
- g.(1-2).6 denuncia di inizio attività AUT 134/02 del 20.09.2002
- g.(1-2).7 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del / /
- g.(1-2).8 comunicazione edilizia libera n. _____ del / /
- g.(1-2).9 altro LICENZA EDILIZIA n. 19 del 25.11.1940
- g.(1-2).10 primo accatastamento
- g.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

- h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- h.2 è a titolo oneroso e pertanto
- h.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
- h.2.2 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione o a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione e si impegna ad iniziare le opere solo dopo la trasmissione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

Impresa esecutrice dei lavori

- 1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- 2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- 3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- m.1.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- m.1.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- m.1.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- m.1.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- m.1.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno -

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data / / con prot./cod.

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare	1)	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto di PRG/PI e/o piano attuativo con evidenziata l'area d'intervento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata d'insieme (scala 1:500/1:200) con: - quote altimetriche di stato di fatto e di progetto sia degli spazi esterni circostanti che del lotto, - indicazione delle dimensioni: del lotto, delle strade adiacenti, dei fabbricati esistenti interni ed esterni al lotto, altezze dei fabbricati limitrofi, - individuazione delle servitù attive o passive, - indicazione delle essenze arboree/ arbustive esistenti	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafica analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici comparativi	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto a colori di inquadramento dell'area/fabbricato d'intervento e del suo contesto comprese le alberature esistenti, nonché planimetria generale con i punti di ripresa	1)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77, co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	4)	Se l'intervento è soggetto a prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti		abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di proiezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 o del d.m. n. 181/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011	9)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/ prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori con nominativi e recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore lavori e del costruttore	12.2)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati di progetto dal quale risultino le calcolazioni, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa firmata dal progettista dal direttore lavori		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12.5)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti in fondazione e in elevazione, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica;		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto delle strutture		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato grafico)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi delle strutture	12.6)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e/o geotecnica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa sui materiali di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista delle strutture in ordine alla categoria del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nomina ed accettazione del Collaudatore		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera ai sensi dell'art. 10.1 del D.M. 14.01.2008		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	12.6.2)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita - Relazione di progetto	14.1.2.1)	Obbligatorio, ai sensi dell'art. 79 bis della LR 61/85, nel caso di nuova costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita -- Elaborato di progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita -- Relazione di progetto	14.1.2.2)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita -- Elaborato di progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Inquinamento luminoso -- progetto	14.2.2)	
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela o altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica semplificata -- DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BSAA - Relazione Tecnica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.3.1)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica Ordinaria		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.3.2)	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Foto-inserimento / rendering del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	15.3.3)	Se già acquisita
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Storico-Artistica Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	16)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale) Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilievo Materico Piante - Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allestimento, intonaci, pavimenti soffici e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di conservazione dei materiali Descrizione/contenuto: individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di consolidamento strutturale Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tavola Storico - Stratigrafica Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		19)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di Compatibilità Idraulica	In caso di Piano delle Acque o altro Regolamento Comunale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza Ambientale (VINCA)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in zone appartenenti alla "Natura 2000"	20)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1295/1934	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		21)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1. (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante	22)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1. (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		23)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		24)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano aziendale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)	25)

Data e luogo

20.1.2007 07.12.15

in dichiaranti



residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. RO stato ITALIA

nato il _____

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. RO stato ITALIA

indirizzo _____

iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di ROVIGO al n. _____

Telefono _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di

ROVIGO

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di

ROVIGO

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di

ROVIGO

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

|||||

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov.

|||

n.

|||||

con sede in

prov.

|||

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

|||||

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

|||||

nato a

prov.

|||

stato

nato il

|||||

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di _____

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

|||||

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov.

|||

n.

|||||

con sede in

prov.

|||

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

|||||

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

|||||

nato a

prov.

|||

stato

nato il

|||||

telefono

fax.

cell.

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di _____

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____



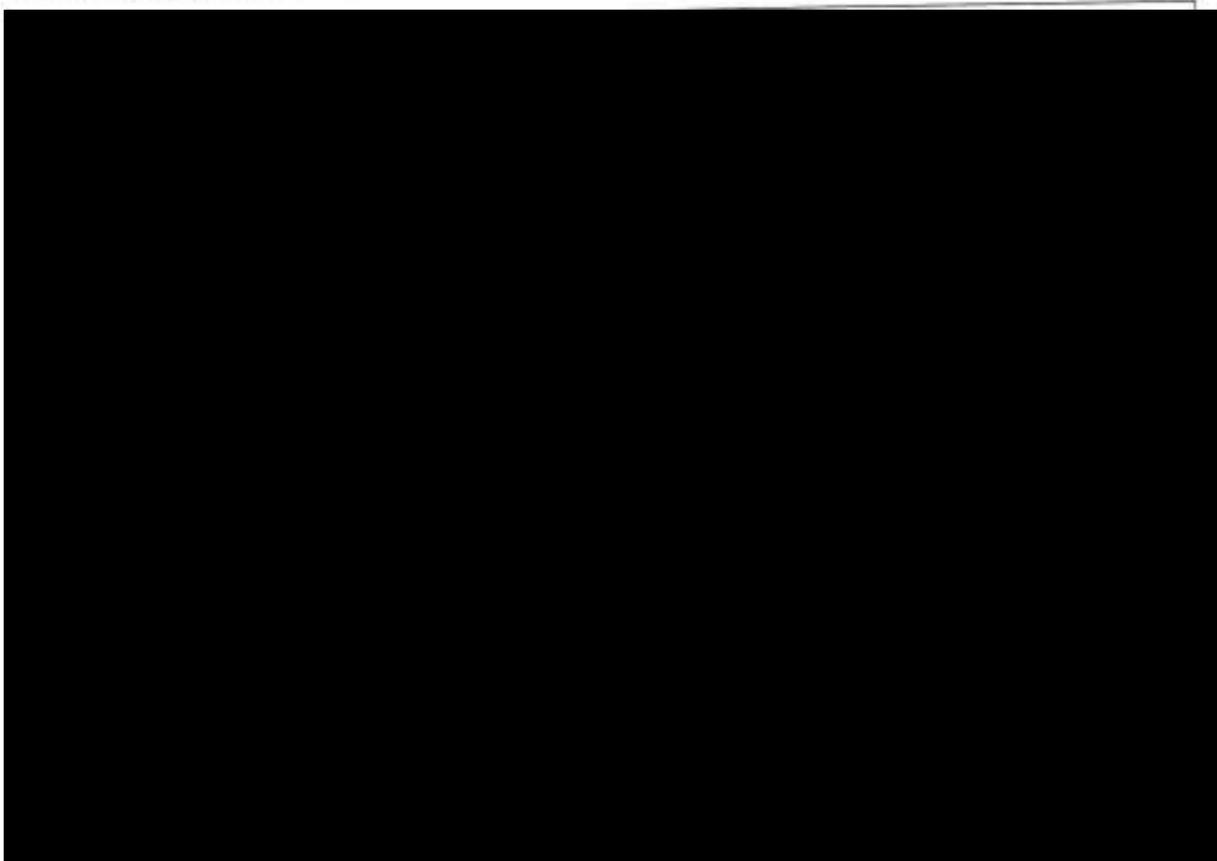
Comune di Rovigo
Settore Urbanistica
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA



N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 opere di manutenzione straordinaria (articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 opere di restauro e risanamento conservativo (articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 opere di ristrutturazione edilizia (articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 opere di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 parcheggi di pertinenza (articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.6 opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 cambio di destinazione d'uso E DIVISIONE UNITA' IMMOBILIARE
- 1.8 significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola
- 1.9 altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
altezza	ml		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PAT/PATI		
<input type="checkbox"/>	PI		
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	A1A	CENTRO STORICO DEL CARUGO
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/2011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data / /

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e della condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2006, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, pertanto
- 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013.
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto (Allegato I DPR 151/11)
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008,
- 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 in allegato presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.2.3 presentato con prot. _____ in data _____
- 10.3 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.4 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data []/[]/[]

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data []/[]/[]
- 12.5 prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto
- 12.5.1 dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e
- 12.6.1 allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/200 per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.6.2 chiede la contestuale convocazione delle conferenze di servizi SI NO
- 12.6.3 costituisce una variante ai lavori già autorizzati
- 12.6.3.1 con provvedimento regionale n. _____ in data []/[]/[]
- 12.6.3.2 per decorrenza dei termini di silenzio assenso

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere in relazione

- 14.1 ai lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:
- 14.1.1 non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;
- 14.1.2 sono previsti lavori in quota e pertanto:
- 14.1.2.1 l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;
- 14.1.2.2 le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.
- 14.2 all'inquinamento luminoso:
- 14.2.1 non è soggetto alla LR 17/2009
- 14.2.2 è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

5) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004
- 15.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.3.3 è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. _____ del _____
- 15.4 è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, cc. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
- 15.4.1 lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
- 15.4.2 impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 15.4.3 lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
- 16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 non ricade in area tutelata
- 17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:
- 18.4.1 P4
- 18.4.2 P3
- 18.4.3 P2
- 18.4.4 P1
- 18.4.5 zona di attenzione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 19.3 in merito alla superficie permeabile l'intervento:
- 19.3.1 non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 19.3.2 comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq _____ pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 19.3.3 comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

20) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV 3173/2006) l'intervento

- 20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto, in conformità all'Allegato A, par. 4 della DGRV 3173/2006
- 20.2.1 si allega la documentazione di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.
- 20.2.2 si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione
- 20.3 non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 3 della DGRV 3173/2006, in particolare trattasi di:
- 20.3.1 intervento all'interno dei siti e relativi a _____
- 20.3.2 intervento all'esterno dei siti e relativi a _____
- 20.4 non ricade in aree "Rete natura 2000"

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:
- 21.2.1 recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;
- 21.2.2 ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data / /
- 22.3 l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data / /
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche

ENAC)

- 24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Vincoli per la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

- 25.1 un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto:
- 25.1.1 nuova edificazione
- 25.1.2 variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. _____
- 25.2 un intervento che non comporta la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
- 25.2.1 strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
- 25.2.2 intervento già approvato da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità
- 25.2.3 permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Rovigo 07.12.15

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Al sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Rovigo

COMUNE DI ROVIGO

15 APR. 2016

Al Comune di **ROVIGO**

- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC

Pratica edilizia

del

Protocollo

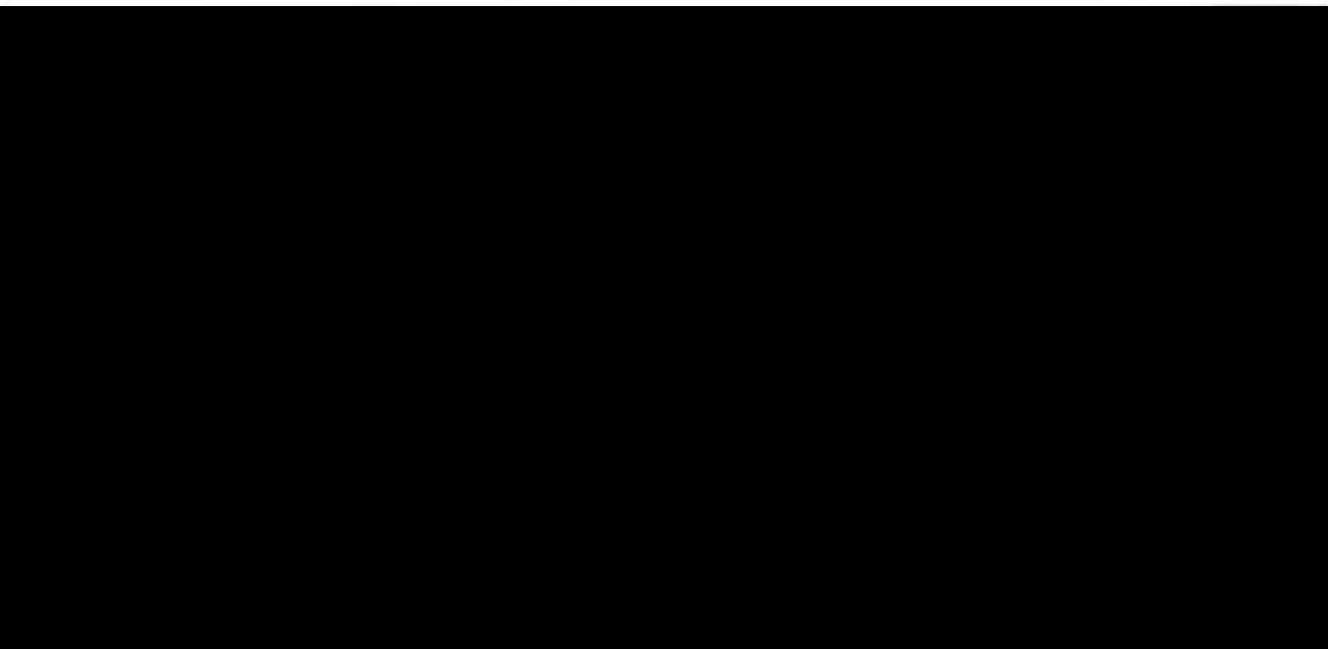
COMUNE DI ROVIGO - Protocollo Generale
Anno _____ Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____
19711 del 15.04.16
URB. CC

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

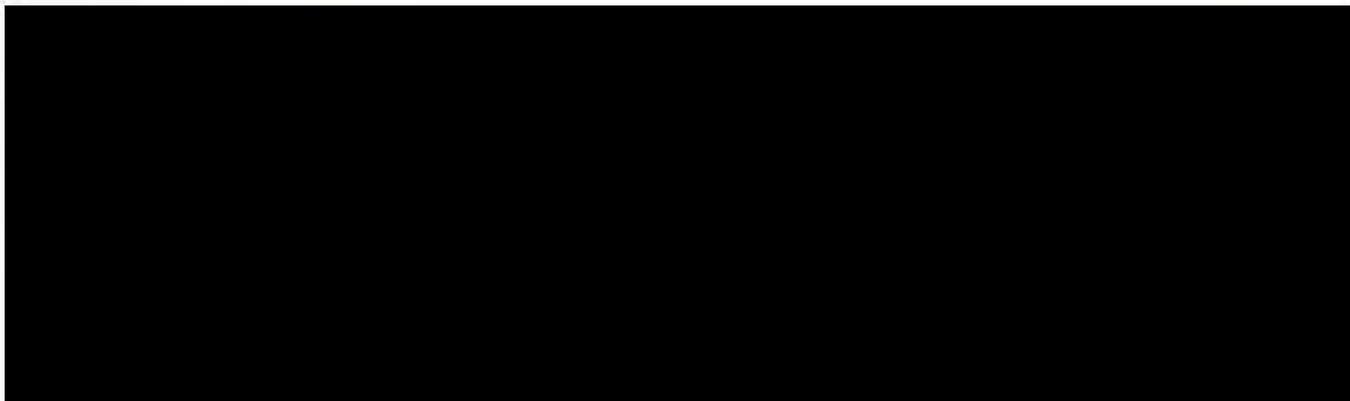
DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")



DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ*

(eventuale)



Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

C.A.P.

_____|_____|_____|_____|_____|

COMUNE DI ROVIGO

15 APR. 2016

ARRIVO

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (*)

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- b.1 In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data 1|1|04|2|0|16|
- b.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____
- b.3 richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- c.3 interventi di cui all'articolo 22, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
- c.4 intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- c.4.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.5 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:
- c.5.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.6 variante in corso d'opera (art. 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- c.7 variante al Permesso di Costruire n. _____ del _____ comunicate a fine lavori (artt. 22, comma 2-bis, d.P.R. n. 380/2001) che non configurano una variazione essenziale:

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) CORSO DEL POPOLO n. 61

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

(se presenti) ed 9h parte

censito al catasto foglio n. 18 map. 324 sub. 100 sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso UFFICIO
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al

progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

DIVISIONE DI UNITA' IMMOBILIARE AD USO UFFICIO

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- g.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- g.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) opere sono state realizzate in data / /
- g.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. _____ del / /
- g.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n. _____ del / /
- g.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. _____ del / /
- g.(1-2).4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del / /
- g.(1-2).5 condono edilizio n. _____ del / /
- g.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del / /
- g.(1-2).7 segnalazione certificata di inizio attività n. UT 1577 del 3 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 1 | 5
- g.(1-2).8 comunicazione edilizia libera n. _____ del / /
- g.(1-2).9 altro _____ n. _____ del / /
- g.(1-2).10 primo accatastamento
- g.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo di costruzione(*)

COMUNE DI ROVIGO

15 APR. 2016

ARRIVO

che l'intervento da realizzare

- h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- h.2 è a titolo oneroso e pertanto

- h.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
- h.2.2 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione e si impegna ad iniziare le opere solo dopo la trasmissione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- l.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- m.1.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- m.1.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- m.1.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- m.1.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- m.1.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafica analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici comparativi	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto a colori di inquadramento dell'area/fabbricato d'intervento e del suo contesto comprese le alterazioni esistenti, nonché planimetria generale con i punti di ripresa	1)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77, co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n. 447/95, in Comune che

				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti		abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio). Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011	9)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/ prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	12.2)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso od a [redacted] metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d. l. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori con nominativi e recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore lavori e del costruttore		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati di progetto dal quale risultino le calcolazioni, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture	12.5)	(N.B. in caso di telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/ sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa firmata dal progettista dal direttore lavori		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12.6)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti in fondazione e in elevazione, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica,	12.6)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato grafico)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici di progetto delle strutture		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Particolari esecutivi delle strutture	12.6)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica e/o geotecnica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa sui materiali di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380	12.6)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista delle strutture in ordine alla categoria del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nomina ed accettazione del Collaudatore	12.6)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera ai sensi dell'art. 10.1 del D.M. 14.01.2008		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica	12.6.2)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	Obbligatorio, ai sensi dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, nel caso di nuova costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita - Relazione di progetto	14.1.2.1)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita - - Elaborato di progetto	14.1.2.2)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita - - Relazione di progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Linee vita - - Elaborato di progetto	14.2.2)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Inquinamento luminoso - progetto		
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica semplificata - DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)	15.3.1)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BBAA - Relazione Tecnica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.3.1)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica Ordinaria	15.3.2)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell'intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Foto-inserimento / rendering del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	15.3.3)	Se già acquisita
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Storico-Artistica Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	16)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale) Descrizione / contenuto: riprese degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa Rilievo Materico Piante - Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allestimento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilievo dei Dissesti statici a/o carenze strutturali Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di conservazione dei materiali Descrizione/contenuto: individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto di consolidamento strutturale Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tavola Storico - Stratigrafica Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato della fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento	17)		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica			Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18)		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

COMUNE DI ROVIGO
15 APR. 2016
ARRIVO

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo	19)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di Compatibilità Idraulica	In caso di Piano delle Acque o altro Regolamento Comunale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza Ambientale (VINCA)	20)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica	21)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1. (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1. (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione Tecnica Specifica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano aziendale	25)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1. (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezioni)

Data e luogo

ROVIGO 01.04.2016

Il dichiarante

posta elettronica _____

_____ *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di

ROVIGO

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di

ROVIGO

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

|||||

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov. |||

n. |||||

con sede in _____

prov. |||

stato _____

Indirizzo _____

n. _____

C.A.P. |||||

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale

|||||

nato a _____

prov. |||

stato _____

nato il

|||||

Telefono _____

fax. _____

cell. _____

posta elettronica _____

_____ *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di _____





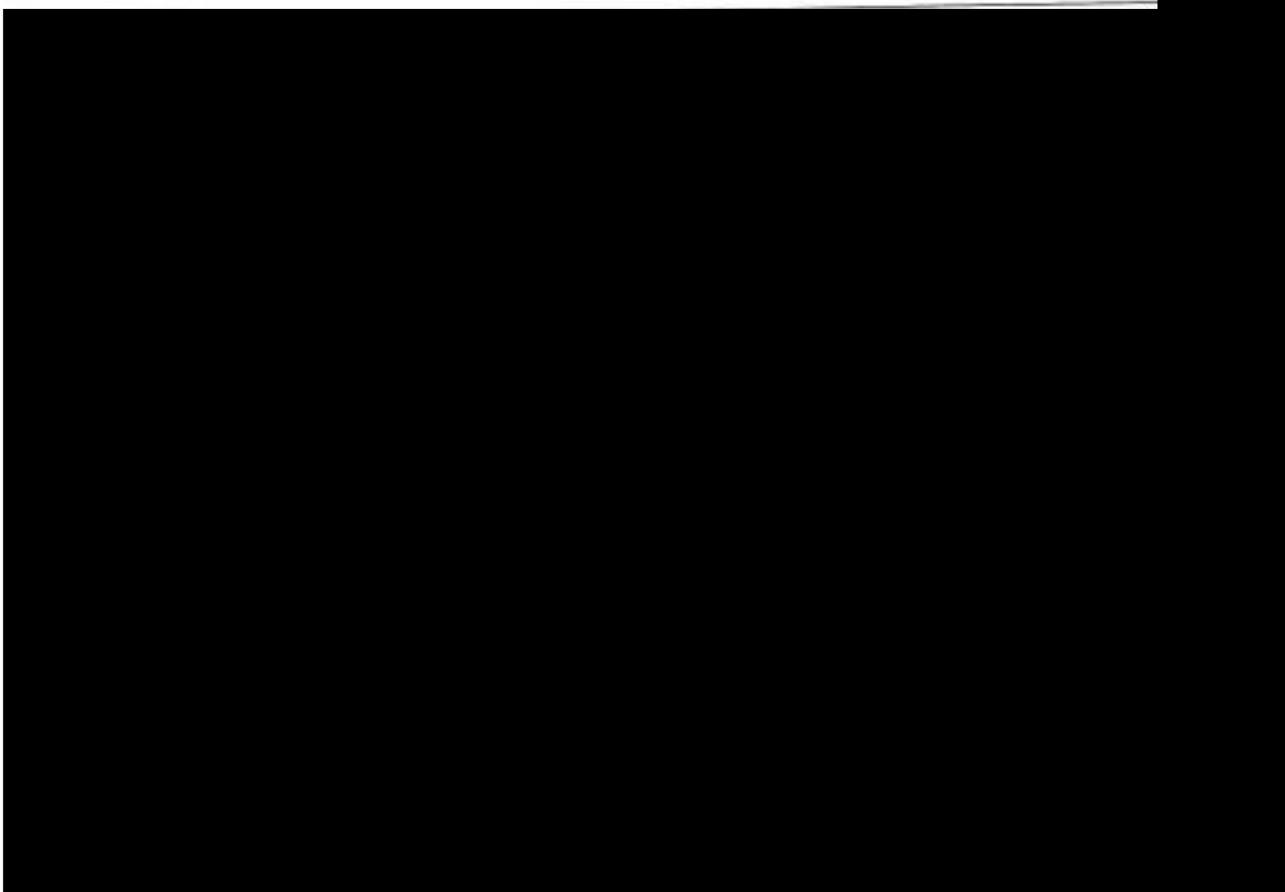
Comune di Rovigo
Settore Urbanistica
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA



N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 opere di manutenzione straordinaria (articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 opere di restauro e risanamento conservativo (articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 opere di ristrutturazione edilizia (articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 opere di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 parcheggi di pertinenza (articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.6 opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 cambio di destinazione d'uso
- 1.8 significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola
- 1.9 altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

DIVISIONE DI UNITA' IMMOBILIARE AD USO DIREZIONALE

COMUNE DI ROVIGO
15 APR. 2016
ARRIVO

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
altezza	ml		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PAT/PATI		
<input type="checkbox"/>	PI		
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	CENTRO STORICO	A1A
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/2011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data / /

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

COMUNE DI ROVIGO
15 APR. 2016
ARRIVO

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013.
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto (Allegato I DPR 151/11)
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

COMUNE DI ROVIGO
15 APR. 2016
ARRIVO

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008,
- 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 in allegato presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.2.3 presentato con prot. _____ in data _____
- 10.3 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.4 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.5 prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto
- 12.5.1 dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e
- 12.6.1 allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/200 per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.6.2 chiede la contestuale convocazione delle conferenze di servizi SI NO
- 12.6.3 costituisce una variante ai lavori già autorizzati
- 12.6.3.1 con provvedimento regionale n. _____ in data _____
- 12.6.3.2 per decorrenza dei termini di silenzio assenso

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere in relazione

- 14.1 ai lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:
- 14.1.1 non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;
- 14.1.2 sono previsti lavori in quota e pertanto:
- 14.1.2.1 l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;
- 14.1.2.2 le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.
- 14.2 all'inquinamento luminoso:
- 14.2.1 non è soggetto alla LR 17/2009
- 14.2.2 è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria

COMUNE DI ROVIGO

15 APR. 2016

ARRIVO

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004
- 15.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione del luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.3.3 è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. _____ del _____
- 15.4 è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
- 15.4.1 lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
- 15.4.2 Impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 15.4.3 lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 non è sottoposto a tutela

16.2 è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 non ricade in area tutelata

17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 non è sottoposta a tutela

18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, pertanto

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:

18.4.1 P4

18.4.2 P3

18.4.3 P2

18.4.4 P1

18.4.5 zona di attenzione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

19.3 in merito alla superficie permeabile l'intervento:

19.3.1 non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.2 comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq _____ pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.3 comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV 3173/2006) l'intervento

20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto, in conformità all'Allegato A, par. 4 della DGRV 3173/2006

20.2.1 si allega la documentazione di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.

20.2.2 si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione

20.3 non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 3 della DGRV 3173/2006, in particolare trattasi di:

20.3.1 intervento all'interno dei siti e relativi a _____

20.3.2 intervento all'esterno dei siti e relativi a _____

20.4 non ricade in aree "Rete natura 2000"

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:

21.2.1 recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;

21.2.2 ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;

21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto del Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data / /
- 22.3 l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.1-2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.1-2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.1-2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data / /
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche

34

ENAC)

- 24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.1-7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.1-7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Vincoli per la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

- 25.1 un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto: ARRIVO
- 25.1.1 nuova edificazione
- 25.1.2 variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. _____
- 25.2 un intervento che non comporta la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
- 25.2.1 strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
- 25.2.2 intervento già approvato da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità
- 25.2.3 permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

VILLADOSE 01.04.2016

35

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Rovigo

OPERA:
Divisione di unità immobiliare ad uso direzionale.

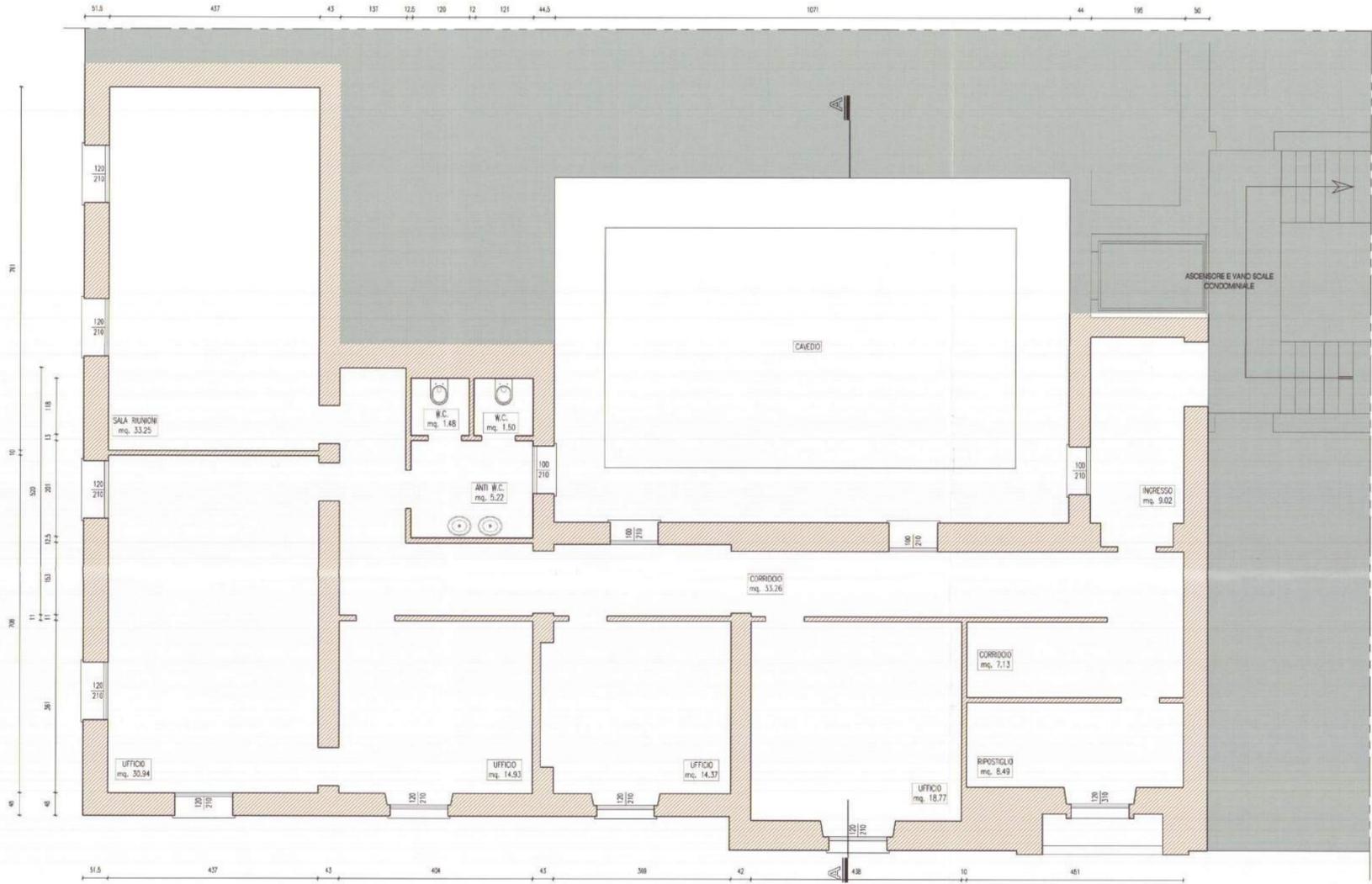
COMUNE DI ROVIGO
15 APR. 2010
ARRIVO

UBICAZIONE:
Corso del Popolo, 161.

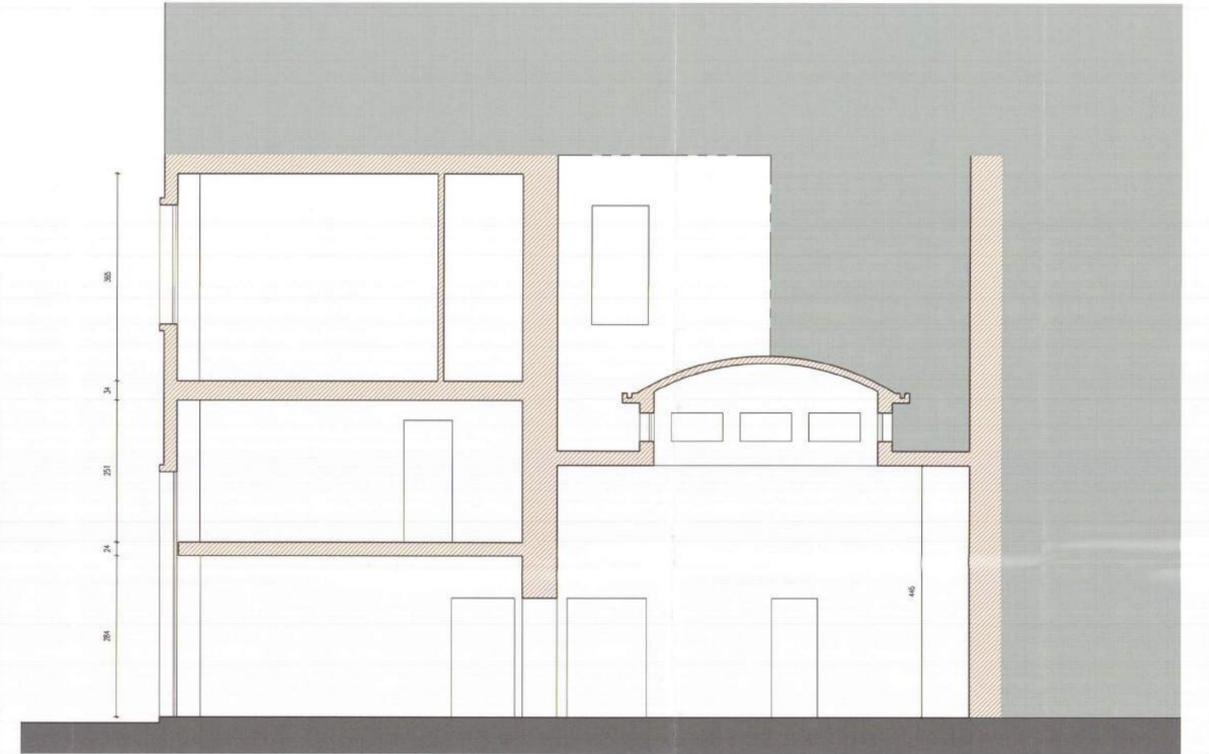
TAVOLA
1
Data elaborazione: 31.01.2010
STATO AUTORIZZATO
SCIA U.T. 1577/2015

PROPRIETARIO:
[REDACTED]
PROGETTISTA:
[REDACTED]

PIANO PRIMO sc. 1:50



SEZIONE A-A sc. 1:50



OPERA:
 Divisione di unità immobiliare ad uso direzionale.

UBICAZIONE:
 Corso del Popolo, 161

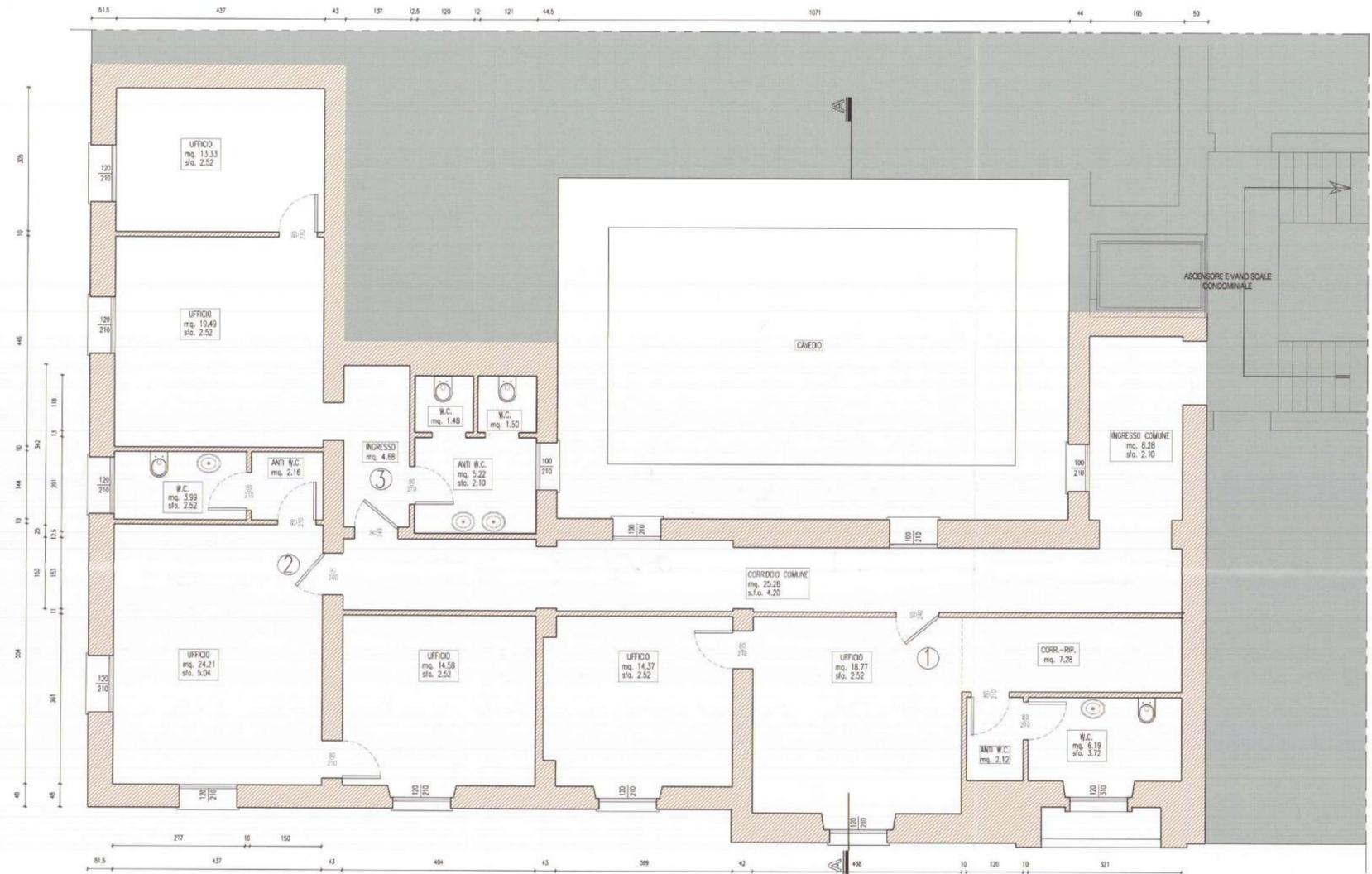
COMUNE DI ROVIGO
 15 APR. 2018
 ARRIVO

TAVOLA
2
 Data elaborazione: 01.04.2018

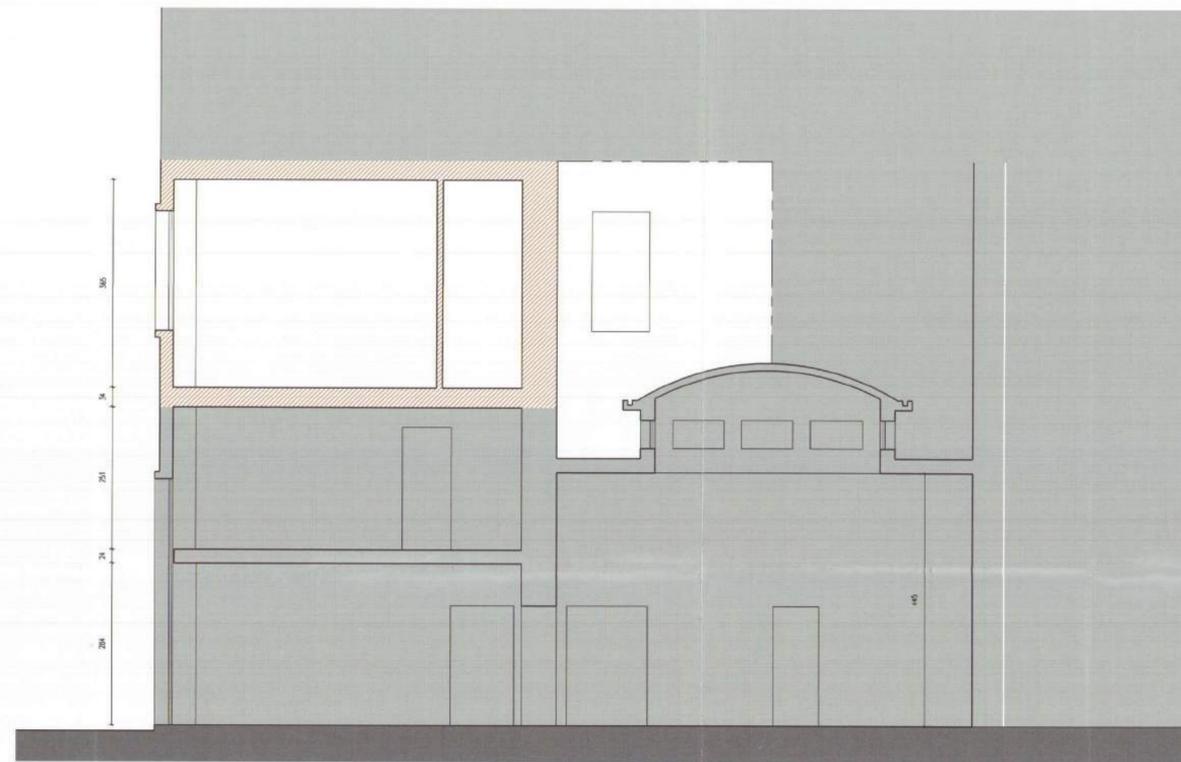
STATO DI PROGETTO

PROPRIETARIO: [REDACTED]
 PROGETTISTA: [REDACTED]

PIANO PRIMO sc. 1:50



SEZIONE A-A sc. 1:50



COMUNE DI ROVIGO

PROVINCIA DI ROVIGO

OPERA:

Divisione di unità immobiliare ad uso direzionale.

UBICAZIONE:

Corso del Popolo, 161.



STATO COMPARATIVO

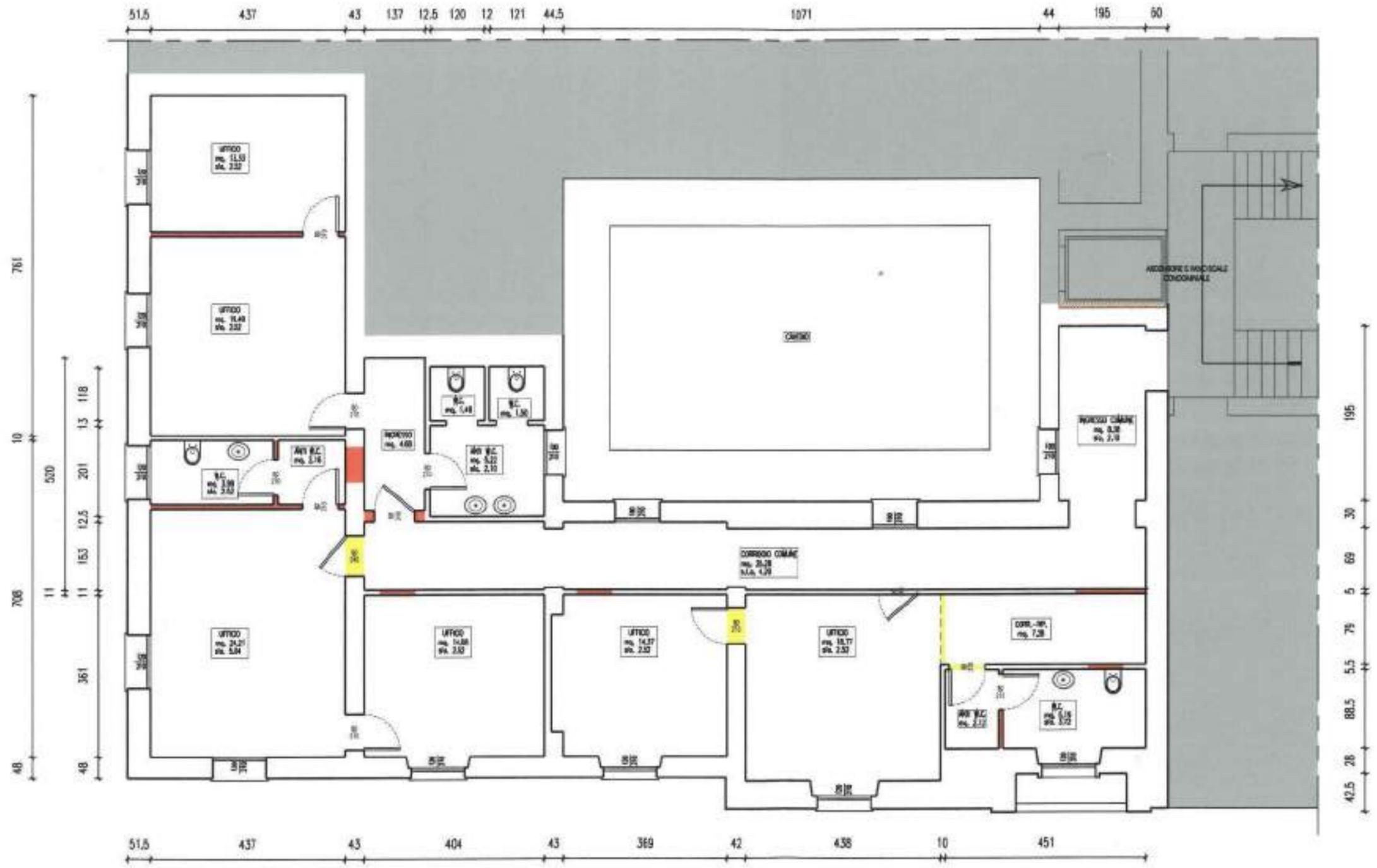
PROPRIETARIO:



PROGETTISTA:



DEMOLIZIONI
COSTRUZIONI



85/17

F. Anichini

OT 607/2017

Pratica n° 01156080291-14082017-1924

SUAP DEL COMUNE DI ROVIGO

SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata per l'Agibilità	Segnalazione Certificata per l'agibilità (art. 24, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990, n.241)

Anagrafica dell'impresa

Codice Fiscale	[REDACTED]
----------------	------------

Comune: ROVIGO - Provincia: UD
 Num. 11 - Part. 101
24 AGO. 2017
 Prot. n° 69770 UD CC

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROVIGO	[REDACTED]	

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante)

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	Maschile	ITALIA

Nato a	il
[REDACTED]	16/03/1949

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	PD	<input type="checkbox"/> all'estero	

Cod. Fiscale	[REDACTED]
--------------	------------

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Indirizzo	Tel	Fax
[REDACTED]		

eMail/PEC	[REDACTED]
-----------	------------

Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')

LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)

GIOLU S.R.L.

Elettronica x SUB 101
iolu pu SUB 101-102-103

ARE? SIT BENV. 21/08/2017
25/8/17

Dati relativi alla sede legale o alla residenza della persona fisica

Con sede in	Provincia	CAP
██████████	ROVIGO	45100
Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico
██████████	██████████	██████████
Telefono	Fax	
██████████	██████████	

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
██████████	██████████	Maschio	ITALIA
Nato a	il		
██████████	04/02/1970		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	RO	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			
██████████			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
██████████	RO	██████████
Indirizzo	Tel	Fax
██████████	██████████	██████████
eMail PEC		
██████████		

Oggetto della pratica

descrizione generale dell'intervento

Segnalazione certificata di agibilità a seguito opere eseguite secondo la SCIA 407 del 15.04.2016 p.g. 19711

Al fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

██████████

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI ROVIGO

Segnalazione Certificata per l'agibilità (art. 24, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990, n.241)

SEZIONE A - ubicazione dell'immobile

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ROVIGO		RO	45100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento deve essere nel Comune al cui SUAP è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
C.SO DEL POPOLO	161

scala	piano	interno

SEZIONE A - IDENTIFICATIVI CATASTALI

I locali sono censiti al

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU	<input type="checkbox"/> NCT
--	------------------------------

categoria
A/10 Uffici e studi privati

classe	sezione
03	RO

(se non è specificata indicare U)

foglio	particella/mappale	subalterno
18	324	101

categoria
A/10 Uffici e studi privati

classe	sezione
03	RO

(se non è specificata indicare U)

foglio	particella/mappale	subalterno
18	324	102

categoria
A/10 Uffici e studi privati

classe	sezione
03	RO

(se non è specificata indicare U)

foglio	particella/mappale	subalterno
18	324	103

SEZIONE A - DESTINAZIONE D'USO

Destinazione urbanistica:

<input type="checkbox"/> Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Direzionale	<input type="checkbox"/> Commerciale
---------------------------------------	---	--------------------------------------

<input type="checkbox"/> Turistico ricettiva	<input type="checkbox"/> Agricola	<input type="checkbox"/> Industriale
--	-----------------------------------	--------------------------------------

<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Altra	Specificare:
--------------------------------------	--------------------------------	--------------

Titolarietà dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia

In quanto (ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

PROPRIETARIO

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

SOGGETTI COINVOLTI**1. TITOLARI**

(compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome	Nome	C.F.
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia	Comune

Residenza:

Stato	Provincia	Comune
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare	

solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società si compila quanto segue:

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di		
della ditta / società	codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	provincia	n.
con sede in	provincia	stato

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare	
Allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		
Allega copia del documento d'identità		

titolo legittimante l'intervento

DICHIARA

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

prot./n.	del
19711/407	15/04/2016

dichiarazione sulla comunicazione di fine lavori

DICHIARA

che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata

prot./n.	del

che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori

e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data

21/08/2017

completamente

in forma parziale come da planimetria allegata

Presentazione della segnalazione certificata per l'agibilità

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art. 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001

PRESENTA

SCIA per:

l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)

l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

SCIA Unica per:

l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)

l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

in allegato alla SCIA presenta le altre segnalazioni, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche necessarie (indicate nel quadro riepilogativo allegato).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento:

I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento:

I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione:

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti:

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di cui in premessa.

Dichiaro di aver letto e di accettare la presente informativa sul trattamento dei dati personali

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

specificare la motivazione

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento.

per un totale di Euro

55.00

pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

pagamento on line mediante I-Conto (informazioni <https://www.iconto.infocamere.it/ldpg/home>)

pagamento on line mediante PagoPa

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

21/08/2017

ufficio postale di

Rovigo

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Comunicazione Suap - Ente (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap ROVIGO in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

Identificativo nazionale SUAP: **3173**

Comune di Rovigo - Sportello Unico per l'Edilizia

Protocollo: REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0151493 del 23/08/2017

Oggetto: Trasmissione pratica n. 01156080291-14082017-1924 - SUAP 3173 - [REDACTED]

Rif. pratica SUAP: 01156080291-14082017-1924 Prot. 0150420 del 21/08/2017

Si trasmette, per competenza, la pratica 01156080291-14082017-1924 presa in carico dal SUAP del Comune di ROVIGO.

SUAP mittente: Sportello n.3173 - Suap ROVIGO in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

Pratica: 01156080291-14082017-1924

Impresa: [REDACTED]

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_RO/RO-SUPRO 0150420/21-08-2017

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_RO/RO-SUPRO 0151493/23-08-2017

Adempimenti presenti nella pratica:

- Segnalazione Certificata per l'Agibilità

Si allega alla presente anche la ricevuta rilasciata all'impresa dal SUAP, ai sensi del d.P.R. 160/2010.

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Dati Impresa

Denominazione:	[REDACTED]		
Codice fiscale:	[REDACTED]	Provincia sede	ROVIGO

Allegati presenti

01156080291-14082017-1924.001.MDA.PDF.P7M - MDA Pratica
01156080291-14082017-1924.001.MDA.XML - Segnalazione Certificata per Agibilità_Scia2_EDILIZIA con CASSETTA_all
01156080291-14082017-1924.001.PDF.P7M - Quadro riepilogativo della documentazione
01156080291-14082017-1924.002.PDF.P7M - Attestazione del Direttore Lavori o del Professionista Abilitato - Art. 24 d.P.R. 380_2001

Suap ROVIGO in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

Identificativo nazionale SUAP: **3173**

01156080291-14082017-1924.003.PDF.P7M - Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
01156080291-14082017-1924.004.PDF.P7M - Accatamento
01156080291-14082017-1924.005.PDF.P7M - Dich elettricista
01156080291-14082017-1924.006.PDF.P7M - Dich idraulico
01156080291-14082017-1924.007.PDF.P7M - Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
01156080291-14082017-1924.008.PDF.P7M - Procura speciale
01156080291-14082017-1924.SUAP.PDF.P7M - Riepilogo Pratica SUAP
01156080291-14082017-1924.SUAP.XML - Descrittore pratica XML
SUAP-ricevuta.PDF - Ricevuta Automatica

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap ROVIGO in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE			
del comune di:	ROVIGO	Id:	3173
Responsabile SUAP:			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	01156080291-14082017-1924
Protocollo SUAP:	REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0150420 del 21/08/2017
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:			
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	
Presso il comune di:	ROVIGO		
via, viale, piazza ...:		n.	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:		Nome:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

Comune di:	ROVIGO		
via, viale, piazza ...:	DEL POPOLO	n.	161

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap ROVIGO in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE

Indirizzo:

Altre info:

vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata per l'Agibilità	UFFICI COMUNE DI ROVIGO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01156080291-14082017-1924.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01156080291-14082017-1924.006.PDF.P7M (Dich idraulico)
- 01156080291-14082017-1924.005.PDF.P7M (Dich elettricista)
- 01156080291-14082017-1924.003.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 01156080291-14082017-1924.002.PDF.P7M (Attestazione del Direttore Lavori o del Professionista Abilitato - Art. 24 d.P.R. 380_2001)
- 01156080291-14082017-1924.004.PDF.P7M (Accatastamento)
- 01156080291-14082017-1924.007.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01156080291-14082017-1924.001.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 01156080291-14082017-1924.008.PDF.P7M (Procura speciale)
- 01156080291-14082017-1924.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:

21/08/2017